

# **POLICY PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI**

---

Approvato con Delibera  
del Consiglio di Amministrazione  
n. 8 del 13/02/2023

**Istituto  
degli  
Innocenti**



---

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI  
**POLICY PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA  
DEI DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI**

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 13/02/2023



Consiglio di Amministrazione dell'Istituto degli Innocenti  
in carica dal 24/01/2022 (deliberazione n. 1/2022)  
Maria Grazia Giuffrida (Presidente)  
Loredana Blasi, Mariangela Bucci,  
Francesco Neri, Giuseppe Sparnacci

**Direttore generale**  
Sabrina Breschi

---

# Indice

<b>Finalità e principi generali</b>	5
<b>La mission IDI</b>	5
<b>Prevenire ogni forma di violenza, maltrattamento e abuso</b>	6
Principi	
Persone e responsabilità	
Misure e procedure	
<b>Gli impegni per l'attuazione della policy negli ambiti di intervento</b>	8
Gestione di servizi che accolgono bambini	
Attività di ricerca che coinvolgono bambini	
Attività culturali	
Comunicazione	
<b>Monitoraggio e segnalazione</b>	10
<b>Allegato 1</b> Definizioni di riferimento	11
<b>Allegato 2</b> Procedura di segnalazione	13



## Finalità e principi generali

Presupposto del presente documento di *Policy* è la rappresentazione dei bambini (intendendo di riferirsi, nella pluralità, a entrambi i generi maschile e femminile di età inferiore a 18 anni) come di persone originariamente portatrici dei valori di identità e diversità, capaci naturalmente di essere presenti in modo attivo e costruttivo nei contesti di esperienza che, a partire dalla realtà familiare e in connessione con le altre ecologie che li coinvolgono, accompagnano il loro sviluppo di relazioni, conoscenze e apprendimenti.

L'obiettivo è per questo innanzitutto quello di orientare azioni volte a promuovere le competenze e le potenzialità delle bambine e dei bambini lungo l'intero arco dell'infanzia e dell'adolescenza, riconoscendo e valorizzando le diverse individualità, prevenendo condizioni anche potenziali di esposizione a situazioni di rischio e di abuso.

Elemento complementare a tale obiettivo è di intervenire con azioni di tutela, protezione e recupero in ogni contesto in cui le condizioni di vita delle bambine e dei bambini espongono gli stessi a situazioni di rischio e di abuso.

La *Policy* fornisce le definizioni e delinea i principi guida, i ruoli, le responsabilità e l'approccio verso la sua attuazione che assicureranno che tale impegno sia parte integrante di ogni diversa area di lavoro dell'organizzazione.

## La mission IDI

L'Istituto degli Innocenti di Firenze (IDI) è una Azienda pubblica di servizi alla persona, ente pubblico impegnato per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, secondo i principi sanciti dalla *Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*, adottata a New York il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176, richiamata nel proprio Statuto.

IDI è un Ente autonomo, operante sotto il controllo della Regione Toscana ai sensi della LR 43/2004.

Gli indirizzi sono espressi da un Consiglio di Amministrazione nominato dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana e dal Comune di Firenze.

L'Istituto svolge attività di documentazione, ricerca, analisi e formazione su temi relativi a bambini, adolescenti e famiglie, con una particolare attenzione alle questioni di prevenzione di ogni forma di esclusione sociale o di rischio di violenza e abuso in danno di bambini e ragazzi.

In continuità con la propria missione storica che lo vede operare senza soluzione di continuità dal 1445, l'Istituto degli Innocenti offre un ventaglio diversificato di servizi per bambini, ragazzi e famiglie: dalle comunità di accoglienza per bambini e nuclei madre-bambino in condizione di fragilità a servizi educativi per la fascia 0-6, a servizi culturali che valorizzano un patrimonio storico artistico unico nel suo genere. L'Istituto degli Innocenti lavora in collaborazione con le autorità locali e regionali, con amministrazioni centrali dello Stato, nonché con istituzioni internazionali e organizzazioni non governative.

## Prevenire ogni forma di violenza, maltrattamento e abuso

In quanto organizzazione attiva nel settore della promozione e tutela dei diritti, l'Istituto degli Innocenti è impegnato a garantire il diritto di tutti i bambini a vivere in sicurezza, senza paura di abusi o sfruttamento, o di ogni altra forma di violenza, come indicato nella *Convenzione ONU (CRC)*. L'Istituto è pertanto impegnato a tenere i bambini al sicuro dalla violenza con ogni ragionevole mezzo.

Tale impegno, in occasione del trentennale della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC) del 1989 e del seicentenario dalla propria nascita, è stato dettagliato e sviluppato nel documento "[Manifesto sui diritti dei bambini](#)", adottato dall'Istituto degli Innocenti nel 2019, al fine di affrontare le sfide che l'era contemporanea pone in modo rinnovato ai diritti di bambini e ragazzi, come l'attenzione ai fenomeni migratori, la necessità di investimento sulla genitorialità e sull'educazione con particolare riguardo allo sviluppo di opportunità educative nella fascia 0-6, l'attenzione all'innovazione digitale, il tema della sostenibilità ambientale, intesa come dimensione ecologica e di benessere anche nella prospettiva intergenerazionale, nella consapevolezza della centralità della responsabilità delle istituzioni anche nell'esercizio delle funzioni di *advocacy* e di garanti dei processi partecipativi di bambini e ragazzi.

### Principi

La presente *Policy* è fondata su un insieme di principi che derivano dalla *Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC)* del 1989 e si pone in linea con gli indirizzi dell'Unione Europea in materia, comprendendo i seguenti punti:

- ogni tipo di violenza verso i bambini è evitabile e per questo deve essere oggetto di specifiche azioni di prevenzione;
- nessun tipo di violenza verso i bambini è giustificabile;
- tutti i bambini hanno uguali diritti di protezione da abuso e sfruttamento;
- deve essere rispettato sistematicamente in ogni processo decisionale il diritto dei bambini di essere ascoltati e deve essere data la giusta importanza al loro punto di vista, il loro empowerment e partecipazione devono essere al centro di programmi e strategie di protezione e cura;
- deve essere rispettato il principio del superiore interesse dei bambini in ogni ambito che li riguarda, in particolare quando sono vittime di violenza, come anche nell'ambito delle misure di prevenzione.

### Persone e responsabilità

Sebbene non sia possibile eliminare tutti i rischi di abuso, violenza o maltrattamento, l'Istituto degli Innocenti si impegna a garantire che tali rischi nei confronti di bambini siano individuati, monitorati e ragionevolmente mitigati, nell'ambito delle valutazioni di tutte le proprie attività. I temi sollevati nell'ambito di questa *Policy* saranno trattati con riservatezza, equità e tempestività, garantendo la sicurezza e il benessere di tutti coloro che ne siano coinvolti.

La promozione dei diritti dei bambini e la loro tutela implicano una responsabilità condivisa, nel senso che il successo delle iniziative di prevenzione e protezione dipende dall'impegno e dal rispetto dei principi di questa *Policy* da parte di tutte le persone – dipendenti, imprese e collaboratori – che operano per conto dell'Istituto degli Innocenti. Tutto il personale e i collaboratori dell'Istituto si impegnano quindi a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto degli Innocenti di Firenze approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 16 gennaio 2023 che, sulla base dei principi qui esposti, mira a evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente negativi anche nei confronti di bambini.

Devono essere assicurati i seguenti impegni:

- vigilanza nell'identificare situazioni anche potenziali di rischio per i bambini e loro tempestiva segnalazione al responsabile competente;
- denuncia di ogni sospetto o certezza circa un potenziale abuso o maltrattamento verso un bambino, così come stabilito dalla presente *Policy*;
- sviluppo e diffusione di una cultura di apertura che permetta al personale, ai volontari, ai bambini e a chi si prende cura di loro di sollevare e discutere con facilità ogni tipo di argomento e preoccupazione;
- valorizzazione delle competenze e capacità dei bambini, aiutandoli a comprendere i loro diritti, i comportamenti accettabili e quelli non accettabili e cosa fare qualora emerga un problema;
- sviluppo della partecipazione dei bambini a tutte quelle azioni volte a supportare lo sviluppo delle capacità di autotutela.

L'Istituto degli Innocenti si impegna a verificare che le persone che operano come dipendenti, collaboratori e volontari nei propri servizi, per funzioni che includano contatti diretti e costanti con i bambini, non abbiano subito condanne per reati di sfruttamento sessuale. Richiede analoga garanzia dagli operatori privati che abbiano in gestione i servizi educativi e sociali dell'Istituto che prevedano contatti diretti e costanti con i bambini.

L'Istituto degli Innocenti fornisce al personale neoassunto una specifica formazione sulla *Policy* e sulle procedure dell'Ente riguardanti la tutela e la protezione dell'infanzia. L'Istituto degli Innocenti organizza, inoltre, formazioni periodiche di aggiornamento per tutto il personale.

### **Misure e procedure**

L'Istituto degli Innocenti si impegna a creare un ambiente sicuro per i bambini, mettendo in essere misure di sicurezza, prevenzione e protezione che dovranno essere osservate nell'ambito dell'organizzazione delle proprie attività.

L'Istituto degli Innocenti si impegna a tutelare i bambini da condizioni di rischio di violenza, maltrattamento o abuso adottando le seguenti misure:

- verrà garantito che tutto il personale e i volontari abbiano **consapevolezza** del problema dell'abuso nei confronti dei bambini e delle condizioni che possono costituirne rischio o preludio (**informazione e sensibilizzazione**);

- l'impegno alla **prevenzione** si svilupperà attraverso la formazione aziendale e la diffusione di buone pratiche e procedure, affinché il personale e i volontari riducano al minimo le possibilità di condizioni di rischio per i bambini (**formazione**);
- nei diversi ambiti di intervento dell'Istituto verrà garantito l'impegno nella **analisi** dei rischi potenziali per i bambini e a individuare azioni di mitigazione (**valutazione del rischio e mitigazione**);
- la chiarezza e conoscenza diffusa delle procedure da seguire potrà rendere effettiva la garanzia che la **denuncia** di circostanze di rischio o di violenza, maltrattamento o abuso sia tempestiva, così come le risposte che ne dovranno tempestivamente conseguire (**segnalazione**).

## Gli impegni per l'attuazione della policy negli ambiti di intervento

### Gestione di servizi che accolgono bambini

La policy dell'Istituto degli Innocenti inerente alla gestione di servizi che accolgono bambini si ispira in via generale al riconoscimento, al rispetto e alla valorizzazione dell'identità e della diversità di ogni bambino e di ogni bambina. La cura dello spazio deve essere realizzata promuovendo la sensazione di accoglienza e benessere, avendo a riferimento la dimensione del gruppo come riferimento sociale nel quale la relazione con gli adulti si bilancia con quella fra bambini.

Il riconoscimento dell'identità di ogni bambino comporta l'esercizio di una funzione di ascolto che deve precedere e accompagnare ogni fase della relazione e ispirare l'offerta delle diverse opportunità di esperienza offerte al gruppo dei bambini.

Il bilanciamento fra situazioni di cura e l'offerta di spunti per attività diverse rese immediatamente disponibili all'esperienza dei bambini dovrà coniugarsi con l'attenzione degli adulti a garantire a ogni bambino adeguate e non frettolose situazioni di relazione individualizzata nell'arco del tempo.

L'impegno verso la documentazione, con particolare riguardo a quella che consente di rendere visibile il protagonismo dei bambini nel processo che accompagna lo sviluppo delle loro esperienze, rifuggendo da approcci valutativi di tipo tradizionale o orientati a discriminare i bambini in base al loro livello di competenza, rappresenta – oltre che la doverosa attenzione a restituire ai bambini il valore delle esperienze fatte, anche un ausilio indispensabile per riflettere sul lavoro da parte degli educatori, nonché una base importante per sostenere lo scambio con le famiglie.

Considerato che i servizi gestiti dall'Istituto degli Innocenti si rivolgono precipuamente a bambini da 0 a 6 anni, l'importanza della relazione con le famiglie costituisce un elemento non solo complementare, ma fondamentale per garantire ogni opportuna connessione fra le diverse ecologie di ambiente e relazione che coinvolgono ogni bambino nel corso della sua esperienza.

Tutti i dati raccolti saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa

internazionale e nazionale e in particolar modo secondo quanto previsto dal *Regolamento sul trattamento dei dati personali realizzato dall'Istituto degli Innocenti* (approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 8 del 12/02/2020).

### **Attività di ricerca che coinvolgono bambini**

I ricercatori dell'Istituto degli Innocenti hanno la responsabilità di garantire che siano osservati i più rigorosi standard etici in tutta l'attività di ricerca che coinvolge i bambini, a prescindere dall'approccio, tema o contenuto della stessa. L'attività di ricerca condotta secondo standard etici viene svolta con integrità e nel rispetto dei bambini, delle loro opinioni e culture. Coinvolgere i bambini in modo rispettoso implica il riconoscimento e la valorizzazione delle loro identità e competenze.

I bambini coinvolti in attività di ricerca hanno diritto a un trattamento equo. Ciò implica che tutti i bambini ricevano pari trattamento, che i benefici e gli oneri siano equamente distribuiti, che i bambini non siano ingiustamente esclusi e che le barriere al coinvolgimento basate sulla discriminazione siano superate.

I ricercatori dovranno impegnarsi per prevenire ogni potenziale rischio di danno e valutare se è giustificata l'eventuale necessità di partecipazione di un bambino.

Il consenso del bambino dovrà sempre essere raccolto assieme a quello del genitore, così come qualsiasi altro requisito necessario affinché l'attività di ricerca proceda eticamente. Il consenso dovrà basarsi sulla comprensione equilibrata ed equa di ciò che è implicato nel corso della ricerca e successivamente allo svolgimento della stessa. Le espressioni di dissenso o ritiro da parte del bambino dovranno sempre essere rispettate.

Intraprendere un'attività di ricerca che coinvolga i bambini richiede consapevolezza, cura e responsabilità. La ricerca condotta secondo standard etici implica che i ricercatori riflettano costantemente sulla loro pratica, in modo da garantire una attenzione continua riguardo presupposti, valori, e pratiche che potrebbero influenzare il processo di ricerca e avere un impatto sui bambini.

Tutti i dati raccolti saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa internazionale e nazionale ed in particolar modo secondo quanto previsto dal *Regolamento sul trattamento dei dati personali realizzato dall'Istituto degli Innocenti* (approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 8 del 12/02/2020).

### **Attività culturali**

La fruizione culturale rappresenta un fattore importante per il benessere delle nuove generazioni e per contrastare la povertà educativa.

L'Istituto degli Innocenti detiene un patrimonio monumentale, storico e artistico di primaria importanza anche perché fortemente connesso con la storia dell'infanzia che ha accolto. Oltre alla conservazione ne garantisce la valorizzazione anche con attività e iniziative specificatamente rivolte a bambini e ragazzi.

La policy dell'Istituto degli Innocenti inerente alla gestione di servizi museali, educativi e laboratoriali che accolgono, anche per brevi periodi, bambini si ispira in via generale al riconoscimento, al rispetto e alla valorizzazione dell'identità e della diversità di ogni bambino e di ogni bambina.

Le opportunità culturali ed educative devono essere orientate ad assicurare esperienze di crescita e ampliamento delle conoscenze, sicure e coinvolgenti. Devono essere realizzate promuovendo la sensazione di accoglienza e benessere, la fruizione consapevole e a misura di bambino o ragazzo, lo stimolo dell'interesse anche attraverso linguaggi e modalità adeguati all'età.

Tutti i dati raccolti saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa internazionale e nazionale e in particolar modo secondo quanto previsto dal *Regolamento sul trattamento dei dati personali realizzato dall'Istituto degli Innocenti* (approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 8 del 12/02/2020).

## Comunicazione

L'Istituto promuove una comunicazione sull'infanzia e l'adolescenza basata sulla certezza, sulla veridicità, sulla verificabilità e sulla scientificità delle tematiche trattate e dei contenuti divulgati.

Viene altresì rispettata la vita e la sfera privata delle persone a vario titolo coinvolte nella comunicazione senza che quest'ultima possa in alcun modo ledere alcun diritto degli interessati, con particolare attenzione alle attività di comunicazione che riguardano bambini e i ragazzi. In questo caso l'Istituto fa propri – e rispetta – i principi contenuti nella *Carta di Treviso*, approvata nel 1990 che fissa le regole deontologiche che gli operatori dell'informazione devono rispettare nel trattare le questioni che riguardano i minorenni. La Carta trae ispirazione dai principi e dai valori della Costituzione italiana, della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, delle normative internazionali ed europee, garantisce la prevalenza del superiore interesse dei bambini e degli adolescenti e ha come finalità primaria e vincolante la tutela dell'armonico sviluppo dell'identità dei bambini e degli adolescenti senza distinzione di genere, status sociale, origine etnica, nazionalità, lingua, religione e credo politico.

## Monitoraggio e segnalazione

Monitorare l'applicazione di questa *Policy* è responsabilità sia degli organi di indirizzo politico che di tutto il personale operante nell'organizzazione. Al fine di garantire il monitoraggio dell'attuazione della presente *Policy*, è nominato un Comitato di monitoraggio responsabile della verifica periodica della sua attuazione. Il Comitato di cui sopra è nominato dal Consiglio di Amministrazione, è presieduto da un dirigente ed è composto da un numero massimo di cinque componenti individuati fra i dipendenti di ruolo dell'Istituto.

Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte dal componente dipendente più giovane. È disponibile una apposita casella di posta elettronica ([childpolicy@istitutodegliinnocenti.it](mailto:childpolicy@istitutodegliinnocenti.it)) verso la quale possono essere indirizzate segnalazioni di circostanze e fatti che chiamano in causa la necessità di interventi per la piena attuazione della presente *Policy*, utilizzando in modello di cui all'allegato 2.

## ALLEGATO 1

### DEFINIZIONI DI RIFERIMENTO

**Bambino.** In linea con la *Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989*, ai fini della presente *Policy*, **per bambino si intende ogni essere umano di età inferiore ai diciotto anni** (CRC, articolo 1).

**Violenza contro i bambini.** In linea con le definizioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), per abuso o maltrattamento nei confronti di un bambino si intende ogni forma di maltrattamento fisico e/o emotivo, abuso sessuale, abbandono o negligenza, o qualunque altra forma di sfruttamento commerciale o di altro tipo, risultante in un effettivo o potenziale danno alla salute del bambino, o alla sua sopravvivenza, sviluppo o dignità nell'ambito di un rapporto di responsabilità, fiducia o potere.

**Abuso fisico di un bambino.** È ciò che risulta in un danno fisico attuale o potenziale dovuto a un'azione od omissione che è ragionevolmente sotto il controllo di un genitore o di persone in posizione di responsabilità, potere o fiducia nei confronti del bambino. Può implicare una singola o più condotte. L'abuso fisico di un bambino è punito dal Codice penale italiano attraverso una serie di disposizioni: abuso di mezzi di correzione (art. 571), maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572), infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale (art. 578), istigazione o aiuto al suicidio (art. 580), percosse (art. 581), lesioni (artt. 582 e 583), pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583 *bis*), violenza privata (art. 610). L'abuso sessuale nei confronti di un bambino è il suo coinvolgimento in atti sessuali, con o senza contatto fisico, in cui il bambino non possa liberamente dare il proprio consenso a causa dell'esercizio di una posizione soverchiante da parte dell'abusante. Le definizioni di violenza sessuale presenti nel codice penale (NOTA BENE: il Codice non parla di minorenni nelle intitolazioni degli articoli) sono le seguenti:

- Violenza sessuale (art. 609 *bis*): costrizione, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità, a compiere o subire atti sessuali.
- Atti sessuali con minorenni (art. 609 *quater*). La legge punisce chiunque, al di fuori delle ipotesi previste in detto articolo, compie atti sessuali con persona che, al momento del fatto: 1) non ha compiuto gli anni 14; 2) non ha compiuto gli anni 16, quando il colpevole sia l'ascendente, il genitore, anche adottivo, o il di lui convivente, il tutore, ovvero altra persona cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato o che abbia, con quest'ultimo, una relazione di convivenza. Non è punibile il minore che, al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 609 *bis*, compie atti sessuali con un minore che abbia compiuto gli anni 13, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore a tre anni.
- Corruzione di minore (art. 609 *quinqies*): compiere atti sessuali in presenza di un minore di anni 14 al fine di farlo/a assistere o far assistere una persona minore di anni 14 al compimento di atti sessuali o mostrare allo stesso materiale pornografico al fine di indurlo a compiere o subire atti sessuali.
- Adescamento di minorenni (art. 609 *undecies*): qualsiasi atto volto a carpire la fiducia del minore attraverso artifici, lusinghe o minacce posti in essere anche mediante l'utilizzo della rete internet o di altre reti o mezzi di comunicazione

- Pornografia minorile (art. 600 *ter*): ogni rappresentazione, con qualunque mezzo, di un minore degli anni 18 coinvolto in attività sessuali esplicite, reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di un minore di anni 18 per scopi sessuali.
- Immagini virtuali (art. 600 *quater*.1): immagini realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate in tutto o in parte a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.

**Abuso psicologico.** Include il fallimento da parte di un caregiver nell'assicurare un adeguato ambiente di vita e relazione al bambino e comprende atti che potranno avere un effetto negativo sulla salute emotiva e lo sviluppo del bambino. Tali atti includono ad esempio la limitazione di movimento del bambino, la denigrazione, la derisione, la minaccia e l'intimidazione, la discriminazione, il rigetto e altre forme non fisiche di trattamento svalorizzante.

**Negligenza.** Si riferisce alla mancanza da parte del caregiver del prendersi cura dello sviluppo del bambino in uno o più dei seguenti ambiti: salute, istruzione, sviluppo emotivo, nutrizione, alloggio e condizioni di vita sicure.

## ALLEGATO 2

### PROCEDURA DI SEGNALAZIONE

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE  
POLICY PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA  
DEI DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

#### SCHEDA PER LA SEGNALAZIONE

Autore della segnalazione \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

#### OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

*(breve descrizione delle circostanze, dei fatti e dei soggetti coinvolti)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Riferimenti di contatto      *telefono*      \_\_\_\_\_

*mail*      \_\_\_\_\_